

COMUNE DI ALONTE
Provincia di VICENZA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2013
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE



ALBERTO BELLIENTI
dottore commercialista
revisore legale



Comune di ALONTE

Revisore Unico dei Conti

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Revisore

Premesso che nella riunione in data odierna ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- le delibere relative alla TARES;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

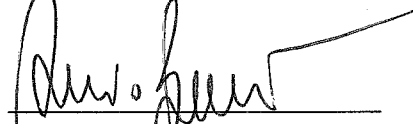
D E L I B E R A

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013 del Comune di Alonte che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lonigo (Vi), li 14 settembre 2013

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Alberto Bellieni


ALBERTO BELLINI
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Consuntivo 2012
- Bilancio di previsione 2013
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013

- Entrate correnti
 - Spese correnti
 - Organismi partecipati
 - Spese in conto capitale
 - Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Alberto Bellieni, Revisore dei Conti unico ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ❑ ricevuto in data 09 ottobre 2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 26 settembre 2013, con proprio atto n. 44 ed i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 (ex art. 14 della legge n. 109/1994);
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

ed i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi pubblici a domanda con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
-
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - ❑ visto il regolamento di contabilità;
 - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 26 settembre 2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



VERIFICA DEGLI EQUILIBRI**CONSUNTIVO 2012**

In data 30 aprile 2013 u.s. il Consiglio Comunale con delibera n. 9 ha approvato il Rendiconto dell'esercizio 2012 sul quale il sottoscritto revisore aveva espresso parere positivo.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2013**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	983.700,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.108.209,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.975,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	618.800,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	199.534,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	238.800,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	96.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	216.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	216.000,00
<i>Totale</i>	1.640.009,00	<i>Totale</i>	2.039.009,00
Avanzo di amministrazione 2012 applicato	399.000,00		
<i>Totale complessivo entrate</i>	2.039.009,00	<i>Totale complessivo spese</i>	2.039.009,00



2. Verifica equilibrio corrente anno 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	983.700,00	
Entrate titolo II	1.975,00	
Entrate titolo III	199.534,00	
Totale entrate correnti		1.185.209,00
Quota Avanzo amm.ne 2012 -(spesa una tantum)		19.000,00
Spese correnti titolo I		1.108.209,00
Differenza parte corrente (A)		96.000,00
Quota capitale amm.to mutui		96.000,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00
Totale quota capitale (B)		96.000,00
Differenza (A) - (B)		0,00

3. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo del bilancio corrente	0,00	
- alienazione di beni	0,00	
- altre risorse	228.800,00	
- avanzo 2012 applicato	380.000,00	
Totale mezzi propri		608.800,00
<u>Mezzi di terzi</u>		
- contributi statali	10.000,00	
- contributi regionali	0,00	
- contributi da altri enti	0,00	
- altri mezzi di terzi	0,00	
Totale mezzi di terzi		10.000,00
TOTALE RISORSE		618.800,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		618.800,00



B) BILANCIO PLURIENNALE

4. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2014

L'equilibrio corrente nell'anno 2014 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	843.000,00	
Entrate titolo II	1.975,00	
Entrate titolo III	146.124,00	
Totale entrate correnti		991.099,00
Spese correnti titolo I		890.099,00
Differenza parte corrente (A)		101.000,00
Quota capitale amm.to mutui	101.000,00	0,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00
Totale quota capitale (B)		101.000,00
Differenza (A) - (B)		0,00

ANNO 2015

L'equilibrio corrente nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	842.000,00	
Entrate titolo II	1.975,00	
Entrate titolo III	146.124,00	
Totale entrate correnti		990.099,00
Spese correnti titolo I		887.099,00
Differenza parte corrente (A)		103.000,00
Quota capitale amm.to mutui	103.000,00	0,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00
Totale quota capitale (B)		103.000,00
Differenza (A) - (B)		0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo in data 20 dicembre 2012 con delibera di G.C. n. 58.



7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2013-2015, prevista dall'art.39 , comma 1 – della Legge 449/1997, è stata approvata con specifico atto della Giunta Comunale n. 47 del 26.09.2013 e con la quale si dà atto che il fabbisogno di personale per il triennio 2013/2015 risulta negativo;

Le previsioni di bilancio in merito alla spesa di personale, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, sono coerenti con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare se:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi e le risorse per l'attuazione
- i) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI***Entrate tributarie***

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto ai rendiconti 2011 e 2012:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
I.C.I.	448.298,20	558.088,93	0,00
I.M.U. (nuova istituzione)	0,00	0,00	483.000,00
I.C.I. recupero evasione	2.107,33	5.194,23	9.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	4.300,00	4.600,00	4.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	24.160,77	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione I.V.A.	116.884,87	0,00	0,00
Altre imposte	435,03	1.283,68	1.050,00
Categoria 1: Imposte	596.186,20	569.166,84	497.050,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	4.603,30	4.712,18	4.650,00
Tassa rifiuti solidi urbani (Nuova TARES)	0,00	0,00	135.000,00
Categoria 2: Tasse	4.603,30	4.712,18	139.650,00
Fondo Sperimentale di Riequilibrio (art.2 c 3 DL23/2011)	253.757,39	280.633,06	347.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	253.757,39	280.633,06	347.000,00
Totale entrate tributarie	854.546,89	854.512,08	983.700,00

Imposta municipale unica

E' stata ulteriormente modificata la disciplina dell'IMU (sia in relazione alla imponibilità dei cespiti sia in relazione alla destinazione dei proventi e forse la stessa imposta sarà ulteriormente mutata



nella emananda legge di stabilità) ed è in corso di definizione l'imponibilità delle abitazioni principali. L'amministrazione ha confermato le aliquote dell'anno precedente (0,88%). Il gettito stimato per l'anno 2013 della nuova Imposta Municipale Unica è stato previsto complessivamente in Euro 483.000,00. E' stata quindi verificata l'iscrizione del gettito IMU, tributo che costituisce la principale fonte di entrata tributaria (circa 40% delle entrate correnti), in grado di finanziare circa il 40% della spesa corrente.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio non ha istituito alcuna addizionale Irpef.

Imposta di scopo

Il Consiglio non ha istituito, ai sensi dei commi da 145 a 151 della legge 296/2006 alcuna imposta di scopo.

Tassa per la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, sostituita dal 2013 dalla T.A.R.E.S.

La T.A.R.E.S. rappresenta il nuovo (e forse già superato) tributo sui rifiuti e servizi indivisibili che dal 2013 sostituisce la TARSU e la TIA. La TARES dovrà coprire al 100% le spese relative ai rifiuti domestici e dovrà sovvenzionare anche altri servizi comunali indispensabili come il mantenimento della polizia locale, la manutenzione stradale e del verde, l'illuminazione pubblica, etc.

Il gettito stimato per il 2013 è previsto in Euro 135.000,00 derivante dalla necessità di assicurare la copertura integrale dei costi del servizio. A ciò si aggiunge la previsione di un prelievo aggiuntivo di 0,30 euro al metro imponibile interamente destinato alla casse statali (tramite un taglio dei trasferimenti erariali).

Il gettito e il costo del servizio risultano dimostrati da apposito schema riportato nella deliberazione di Consiglio comunale di approvazione delle tariffe relative, nr. 24 del 16.09.2013;

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in Euro 4.650,00 tenendo conto degli importi storici riscossi nell'esercizio 2012.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata dall'ufficio tecnico competente la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore vigente;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
85.336,81	21.609,37	28.904,31	30.000,00

La destinazione del contributo a spesa corrente è stata la seguente:

- anno 2010 non c'è stato l'utilizzo in parte corrente;

- anno 2011 non c'è stato l'utilizzo in parte corrente;
- anno 2012 non c'è stato l'utilizzo in parte corrente;
- anni 2013-14-15 il totale introito è destinato a investimenti;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
I.C.I.	18.169,85	2.107,33	5.194,23	4.000,00	2.000,00	1.000,00
T.A.R.S.U.	0	0	0	0	0	0
ALTRE	0	0	0	5.000,00	3.000,00	3.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei dati relativi all'esercizio 2012. L'attribuzione provvisoria ricavata da vari Comunicati MEF ammonterebbe (il condizionale è d'obbligo) ad Euro 347.000,00 quale assegnazione da fondo di riequilibrio anno 2013;

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previste nel Bilancio di Previsione 2013 contributi per funzioni delegate dalla Regione;

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Nel bilancio di Previsione 2013 non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali in quanto non ricorrono i presupposti;

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi costituisce oggetto di un separato prospetto allegato alla relazione della Giunta Comunale ed al bilancio;

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono introitati dalla Unione Comuni del Basso Vicentino alla quale, dall'anno 2008, è stato trasferito il servizio di Polizia Urbana.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e 2012 e con le previsioni dell'esercizio 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
Personale	202.756,99	213.263,15	218.000,00	2,22%
Acquisto beni di cons. e materie pr.	18.873,55	23.364,49	25.100,00	7,43%
Prestazioni di servizi	249.947,54	251.565,16	387.000,00	53,84%
Utilizzo di beni di terzi				
Trasferimenti	273.795,05	346.159,88	329.200,00	-4,90%
Interessi passivi e oneri finanziari	51.730,02	47.636,39	65.033,00	36,52%
Imposte e tasse	35.725,04	44.400,44	51.200,00	15,31%
Oneri straordinari gestione corr.	5.719,64	22.145,16	24.000,00	8,38%
Ammortamenti di esercizio				
Fondo svalutazione crediti			500,00	
Fondo di riserva			8.176,00	
Totale spese correnti	838.547,83	948.534,67	1.108.209,00	16,83%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in Euro 218.000,00 riferita a n. 6 dipendenti, pari a Euro 36.333,00 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 18.431,28 pari al 8,45% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2012 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2012, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2012.

Spese per incarichi di collaborazione (art.46 legge 133/08)

In tale voce, occorre ricordare come, a partire dal 2011 col comma 7 art.6 DL 78/2010 sia stato introdotto il limite cogente del 20% della spesa 2009.

Gli importi imputati al bilancio di previsione 2013, rientrano complessivamente nel limite di spesa previsto.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

La spesa relativa agli interventi di cui all'oggetto, rispetto all'esercizio 2012 risulta in linea.



Trasferimenti

I trasferimenti previsti per l'anno 2013 ammontano a complessivi Euro 329.200,00 in riduzione rispetto al rendiconto 2012 di - 4,90%.

Fondo svalutazione crediti

L'ente ha previsto prudenzialmente un fondo svalutazione crediti di Euro 500,00.

Tale accantonamento è stato effettuato nel rispetto di quanto contenuto nell'articolo 6, comma 17, del decreto legge n. 95/2012, meglio conosciuto come decreto "spending review", che ha imposto ai Comuni di accantonare a fondo rischi su crediti almeno il 25% delle somme corrispondenti ai residui attivi del titolo I e III aventi anzianità superiore a 5 anni (nella fattispecie, per l'esercizio 2012, i residui si riferiscono al 2007 e antecedenti).

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,73 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per l'anno 2013, l'ente non prevede di esternalizzare alcun nuovo servizio.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi già esternalizzati è così previsto nel bilancio 2013:

Per acquisizione beni e servizi (pulizie uffici – fornitura acqua)	19.000,00
Per trasferimenti in conto esercizio	2.000,00
Per trasferimenti in conto impianti	0
Per concessione di crediti	0
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	0
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	0
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	0
Per altro (trasferimenti per servizi affidati a Unione Comuni Basso Vicentino)	258.000,00

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a Euro 618.800,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Non é previsto il ricorso all'indebitamento per le spese di investimento nel corso del 2013.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono esclusi dalla programmazione del 2013 investimenti senza esborso finanziario quali opere a scomputo dei permessi a costruire, acquisizione gratuite da convenzioni urbanistiche, da project financing e da trasferimento di immobili ex art. 19, comma 5 ter, legge 104/94.

INDEBITAMENTO

La capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8, comma 1 della legge n.138/11 (legge di stabilità) è dimostrata dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	1.039.167,48
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	83.133,40
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	51.011,55
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,91%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	32.121,85

Anticipazioni di cassa

Non è stato previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa, ritenendo che non ricorra l'ipotesi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a €uro 65.033,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario, dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	781.262	1.118.262	1.039.110	1.397.933	1.301.933	1.200.933
nuovi prestiti	400.000	0	442.000	0	0	0
prestiti rimborsati	63.000	79.152	83.177	96.000	101.000	103.000
estinzioni anticipate						
totale fine anno	1.118.262	1.039.110	1.397.933	1.301.933	1.200.933	1.097.933

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	37.584	51.730	47.636	65.033	60.187	55.103
quota capitale	63.000	79.152	83.177	96.000	101.000	103.000
totale fine anno	100.584	130.882	130.813	161.033	161.187	158.103

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

L'ente ha previsto prudenzialmente un fondo svalutazione crediti di €uro 500,00.

Tale accantonamento è stato effettuato nel rispetto di quanto contenuto nell'articolo 6, comma 17, del decreto legge n. 95/2012, meglio conosciuto come decreto "spending review", che ha imposto ai Comuni di accantonare a fondo rischi su crediti almeno il 25% delle somme corrispondenti ai

residui attivi del titolo I e III aventi anzianità superiore a 5 anni (nella fattispecie, per l'esercizio 2012, i residui si riferiscono al 2007 e antecedenti).

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria e non ne prevede la stipula.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015
--

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ☐ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ☐ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;



Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo I	983.700,00	843.000,00	842.000,00	2.668.700,00
Titolo II	1.975,00	1.975,00	1.975,00	5.925,00
Titolo III	199.534,00	146.124,00	146.124,00	491.782,00
Titolo IV	238.800,00	142.000,00	142.000,00	522.800,00
Titolo V				
Somma	1.424.009,00	1.133.099,00	1.132.099,00	3.689.207,00
Avanzo 2012 applicato	399.000,00			399.000,00
Totale	1.823.009,00	1.133.099,00	1.132.099,00	4.088.207,00

Spese	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo I	1.108.209,00	890.099,00	887.099,00	2.885.407,00
Titolo II	618.800,00	142.000,00	142.000,00	902.800,00
Titolo III	96.000,00	101.000,00	103.000,00	300.000,00
Somma	1.823.009,00	1.133.099,00	1.132.099,00	4.088.207,00
Disavanzo presunto				
Totale	1.823.009,00	1.133.099,00	1.132.099,00	4.088.207,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var.%	Previsioni 2015	var.%
01 - Personale	218.000,00	285.500,00	30,96%	277.400,00	-2,84%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	25.100,00	36.200,00	44,22%	41.300,00	14,09%
03 - Prestazioni di servizi	387.000,00	266.000,00	-31,27%	273.000,00	2,63%
04 - Utilizzo di beni di terzi					
05 - Trasferimenti	329.200,00	179.300,00	-45,53%	179.300,00	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	65.033,00	60.187,00	-7,45%	55.103,00	-8,45%
07 - Imposte e tasse	51.200,00	38.400,00	-25,00%	37.800,00	-1,56%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	24.000,00	12.000,00	-50,00%	6.000,00	-50,00%
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	500,00	500,00		500,00	
11 - Fondo di riserva	8.176,00	12.012,00		16.696,00	
Totale spese correnti	1.108.209,00	890.099,00		887.099,00	

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio

Titolo IV

Alienazione di beni				
Trasferimenti c/capitale Stato	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	80.000,00	7.000,00	7.000,00	94.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	148.800,00	125.000,00	125.000,00	398.800,00
Totale	238.800,00	142.000,00	142.000,00	522.800,00

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione	380.000,00			380.000,00
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	618.800,00	142.000,00	142.000,00	902.800,00

In merito a tali previsioni si osserva:

a) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione anche alle previsioni di introito derivante dalle monetizzazioni ed oneri di urbanizzazione determinate dall'Ufficio tecnico comunale e dal contributo per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale

b) finanziamenti con prestiti

Non è previsto il ricorso all'indebitamento per le spese di investimento nel corso del triennio 2013-2015.

PATTO DI STABILITA'

VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

L'apposito allegato al bilancio di previsione 2013 comprende i prospetti relativi alle previsioni degli aggregati rilevanti ed il conteggio del saldo obiettivo del patto di stabilità e dimostra la conformità e la coerenza del bilancio di previsione annuale 2013 e del bilancio pluriennale 2013-2015 agli obiettivi di patto di stabilità fissati dalla normativa vigente.

Si riporta di seguito la tabella previsionale finale degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità e del raggiungimento del saldo obiettivo per il Comune di Alonte:

PATTO STABILITA' INTERNO 2013-2015 – DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO	
* dati in migliaia di Euro	
Importo spesa corrente (Tit. I) impegnata nel corso del triennio 2007, 2008 e 2009, come risultante da rendiconto:	
Importo spesa corrente (Tit. I) impegnata nell'esercizio 2007	782
Importo spesa corrente (Tit. I) impegnata nell'esercizio 2008	938
Importo spesa corrente (Tit. I) impegnata nell'esercizio 2009	980
Media della spesa corrente registrata negli anni 2007-2009, come desunta dai certificati di conto consuntivo	900

		2013	2014	2015
Percentuali da applicare per il calcolo dell'entità della manovra		13%	15,80%	15,80%
Saldo obiettivo come definito da art.31, commi 4 e 6 – Legge 183/2011		117	142	142
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DELL'OBIETTIVO DEL PATTO DI STABILITA' IN SEDE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ANNI 2013-2015				
(art. 31, comma 18, legge 12 novembre 2011, nr. 183)				
ENTRATE		ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Titolo I – Previsione Accertamenti		984	843	842
Titolo II – Previsione Accertamenti		2	2	2
Titolo III – Previsione Accertamenti		200	146	146
Titolo IV – Previsione Incassi <i>(al netto delle riscossioni di crediti e delle altre esclusioni previste dalla normativa)</i>		617	142	142
Totale Entrate rilevanti Patto		1.803	1.133	1.132
SPESE		ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Titolo I – Previsione Impegni		1.108	890	887
<i>Detrarre Fondo Svalutazione Crediti (v. Circolare n.5 Ministero Economia e Finanze del 7 febbraio 2013, pagg.30-31)</i>		0	0	0
Titolo II – Previsione Pagamenti <i>(al netto delle concessioni di crediti delle altre esclusioni previste dalla normativa)</i>		849	101	103
Pagamenti esclusi ex art. I - DI 35/2013 (-)		-114	0	0
Totale Spese rilevanti Patto		1.843	991	990
SALDO COMPETENZA MISTA		-40	142	142
OBIETTIVO ANNUALE		-40	142	142

* dati in migliaia di Euro

Occorre rilevare che in attuazione al D.L. 35/2013 "Sblocca pagamenti" ed attraverso il Patto Regionale Incentivato sono stati concessi spazi di pagamento che agevoleranno il rispetto del patto di stabilità per l'annualità 2013.

Il Revisore quindi, considerato che dall'esercizio 2013 anche i Comuni con popolazione compresa fra i 1.000 e i 5.000 abitanti sono soggetti al patto di stabilità, dà atto che il presente schema di bilancio è strutturato in modo tale da permettere il rispetto, in via preventiva, degli obiettivi posti dal nuovo patto di stabilità per il 2013-2015.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo dell'ente, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare l'ente ha ritenuto di poter impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della relativa entrata.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione (art.46 legge 133/08);

g) Riguardo al piano esecutivo di gestione

Il piano esecutivo di gestione (obbligatorio per gli enti con popolazione superiore a 15.000 abitanti ma normalmente redatto dal Comune), come indicato nei principi contabili, deve fondarsi su previsioni di natura economico-patrimoniale e manifestare il passaggio di consegne tra gli organi di governo ed i responsabili dei servizi con l'indicazione:

- degli obiettivi gestionali assegnati con la precisa ed esplicita indicazione del risultato atteso espresso in termini di tempo, volume d'attività, costo, qualità, ecc.;
- delle risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie alla realizzazione degli obiettivi.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario sig Giuseppe Bonato;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

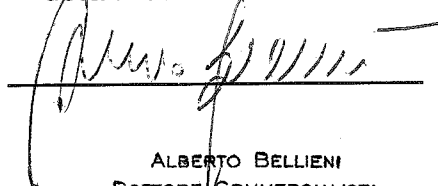
l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare le norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

esprime, pertanto, **parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.**

Il Revisore Unico dei Conti

dott. Alberto Bellieni



ALBERTO BELLINI
DOTTOR COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

Il presente documento si compone di n. 20 pagg.